

L'Intertrasport rimonta ma la prima è di Vigevano

Basket, playoff A dilettanti: i trevigliesi falliscono gara1 di semifinale Da -21 a -4, ma poi reazione della MiroRadici: 76-85. Domenica gara2

LE INTERVISTE DEL DOPOPARTITA

FRATTIN: POSSIAMO RECUPERARE

Nell'immediato dopo partita di Intertrasport-Vigevano sono alcuni dati statistici a balzare all'occhio; innanzitutto i 52 punti subiti nel primo tempo, record negativo stagionale da parte della formazione trevigliese, per di più in casa. Inoltre Gamba e compagni hanno tirato con un modesto 4/21 da tre, con una tripla del capitano nel primo tempo e tre di Reati nella ripresa, concedendo il 61% di realizzazione dal campo ai lomellini. Come sempre Lino Frattin, allenatore dell'Intertrasport, analizza con lucidità l'andamento della gara: «Soprattutto nel primo tempo ci hanno sovrastato in tutto, nelle percentuali, a rimbalzo, negli uno contro uno, in difesa, ma soprattutto nella presenza e nell'intensità. Bravi loro a realizzare anche tiri difficili, con alte percentuali, ma male noi in difesa. Purtroppo non abbiamo fatto tesoro dell'esperienza fatta nella precedente serie con Castelletto. E questo è un aspetto grave per una squadra come la nostra che, comunque, tengo a sottolinearlo, ha le doti tecniche, tattiche e caratteriali, per rimettere in carreggiata una serie che ora ha decisamente sterzato verso Vigevano. Dove-

mo reagire, essere più accorti e preparati». Sulla medesima lunghezza d'onda Davide Reati, probabilmente il migliore dei trevigliesi in una serata complessiva tutt'altro che brillante: «Nel primo tempo per cercare di stare attaccati abbiamo forzato parecchi tiri, prestando il fianco al loro contropiede e vedendo man mano allargarsi la forbice. Scivolati a meno ventuno siamo riusciti ad invertire il trend. Siamo arrivati a quattro lunghezze, ma eravamo sfiniti. Loro sono stati più lucidi ed hanno messo al sicuro il comunque più che legittimo successo. Loro sono stati bravi nel limitarci parecchio, nello sfruttare le nostre ansie difensive. La serie si è fatta per noi molto dura. Abbiamo già dimostrato di poterla rimettere nei binari a noi favorevoli. Dovremo, cosa che non abbiamo fatto in questa prima gara, saper fare tesoro di tutte le recenti esperienze».

Grande soddisfazione in casa vigevanese: «Abbiamo seguito bene il piano tattico - afferma coach Garelli -. Nella ripresa abbiamo avuto problemi di falli, ma siamo stati lucidi e determinati nelle cruciali battute finali».

Germano Foglieni

INTERTRASPORT 76 MIROADICI 85

INTERTRASPORT: Guarino 11, Planezio n.e., Reati 15, Milani n.e., Raschi 10, Demartini 11, Zanella 3, Gamba 13, Rossi 9, Da Ros 4. All. Frattin
MIROADICI: Panzini 0, Ithedioha 4, Bertolazzi 15, Cavallaro 7, Ferrari 18, Ganeto 11, Ghersetti 17, Campana n.e., Colombo n.e., Banti 13. Al. Garelli.
NOTE: tiri liberi Intertrasport 20/29, MiroRadici 15/17. Tiri da 2 punti Intertrasport 22/33, MiroRadici 23/33. Tiri da 3 punti Intertrasport 4/21, MiroRadici 8/18. Tecnico a panchina Vigevano (25-31 al 13°), Reati (29-38 al 15°), Guarino (52-64 al 27°), Bertolazzi (65-72 al 34°). Usciti per 5 falli: Ganeto (70-78 al 37°). Parziali: 21-27; 38-52; 54-67; 76-85. Spettatori: 2500.
ARBITRI: Moretti di Perugia & Gadda di Roma

TREVIGLIO Ancora una falsa partenza in gara1 per l'Intertrasport. Frattin ripropone il duo Guarino-Demartini in quintetto base e, in attacco, la manovra trevigliese contro la uomo ini-

zialmente funziona, coinvolgendo spesso Rossi e sfruttando gli spazi da lui creati per mandare a canestro sotto misura Demartini (4/7 alla fine) e Gamba. È in difesa che l'Intertrasport non riesce a impartire la necessaria pressione sugli ospiti che crivellano la retina con Ghersetti e Ferrari (7/9 alla fine) da sotto e con Ganeto (7/9 al termine) e Bertolazzi da fuori. Il 12 su 15 (80%) per Vigevano alla prima sirena spiega il vantaggio pavese: 21-27 al 10°.

Il peggio per l'Intertrasport deve però ancora venire: i trevigliesi accettano i ritmi esasperati degli ospiti e così, dopo un mini recupero (29-31 al 13°), Vigevano riallunga grazie al dinamismo di Banti e al nervosismo orobico: 29-42 al 15°. Acquisita fiducia, gli ospiti divengono imprevedibili per la difesa bergamasca (sempre a uomo), anche quando Frattin rimescola il quintetto. Con una percentuale che sfiora il 70% (21/31, con Ferrari 5/5, Ganeto 4/4), Vigevano chiude un primo tempo da sogno con 14 punti di margine (38-52), dopo aver toccato anche i 16 (30-46). 52 punti in un tempo sono il record negativo dei bergamaschi.

Le percentuali vigevanesi calano dopo il riposo, ma l'Intertrasport si affida solo a nervi. Dopo essere andati sotto di 21 (38-59 al 21°), in un paio di circostanze i trevigliesi tornano a una dozzina di punti (47-59 al 25°, 49-61 al 26°), ma l'inerzia del match non cambia: 54-67 al 30°. Ci vogliono tre bombe di Reati (5/10) per rompere l'incantesimo negativo (68-72 al 35°), ma i pavesi, seppure stanchissimi, sono molto bravi a mantenere la calma, mandando a canestro Cavallaro e Ghersetti (7/8 e 9 rimbalzi): 70-78 al 37°. I bergamaschi hanno una ulteriore chance a 120" dalla sirena (74-78), ma la bomba di Guarino si infrange sul ferro. Non così quella di Bertolazzi (4/4 da 3), che sigla la meritata vittoria ospite.

Andrea Possenti



Francesco Guarino è stato tra i migliori

TIME OUT

DIFESA DI BURRO: COSÌ NON SI VA LONTANO

di OMAR SERANTONI

Ventisette punti alla prima pausa, 38 al minuto 14, addirittura 52 all'intervallo. Percentuali avversarie stratosferiche in ogni zona del campo, qualsiasi lomellino a «pungicore» con la palla in mano. Difensori sempre in ritardo sui tagli e a rimbalzo. C'è poco da dire: con la difesa vista ieri, soprattutto nel primo tempo, l'Intertrasport rischia di non andar lontano in questi playoff.

È un copione già visto: gli incubi di gara1 contro Castelletto Ticino sono emersi senza pietà, anzi alla decima potenza. Ogni blocco, ogni pick and roll, ogni smarcamento erano per la MiroRadici una pura e semplice formalità, subito dopo la quale il banchetto era apparecchiato per il tiro da tre o lo scarico del caso. Nel primo

quarto Treviglio ha commesso un fallo. Uno. Cosa che non ha fatto impazzire dalla gioia i tifosi ospiti, probabilmente, ma sicuramente nemmeno quelli di casa, perché è l'indice di mancanza di intensità.

Le cose sono un po' migliorate nella ripresa, ed è curioso che a far salire di tono la difesa trevigliese sia stato, nel terzo quarto, Matteo Da Ros, giocatore offensivo. Più di ogni esterno, è stato forse lui il più efficace nel marcare Ferrari. Era dagli altri che ci si aspettava di più. E comunque la sensazione è che la gara fosse compromessa, anche a causa di un attacco poco fluido e basato sulle individualità più che sul gioco di squadra, che ha impedito di risalire fino al pareggio anche quando dall'altra parte

hanno smesso di buttarla dentro ogni volta che alzavano la mano. Del resto, non si può pensare di regalare un tempo, in particolare nei playoff, a una squadra come Vigevano, che ha pienamente meritato di vincere. Forse coach Frattin avrebbe potuto cambiare le carte in tavola, provando la zona o abbassando i quintetti, ma questo è il classico senno di poi.

Sarà importante capire in fretta se questa debacle è una questione mentale o di «birra finita» nelle gambe: in entrambi i casi non c'è di che stare allegri, in particolare nel secondo.

Ora si torna in campo domenica al PalaBasletta, nella speranza di vedere la stessa reazione vista una settimana fa a Castelletto Ticino. L'Intertrasport ci ha abituati a tutto.

Aletica Nel cuore della città in gara 195 atleti arrivati da 28 nazioni Domani il mondiale della 24 ore

gli appuntamenti

COMINCIA LA STAGIONE OUTDOOR

Gite fuori porta? Vivamente sconsigliate per gli addetti a lavori dell'atletica orobica nel fine settimana. Non c'è solo l'ultramaratona a far parlare di sé: in provincia e non solo, a tutti i livelli, tanti appuntamenti sanciscono ufficialmente il via alla stagione outdoor di tutte le categorie.

MEETING CITTADINO - Questo pomeriggio (concorsi inizio ore 15, altre gare un'ora dopo) il campo comunale di via delle Valli ospita un meeting di livello regionale riservato a junior promesse e senior sia al maschile che al femminile. Organizzata dall'Atletica Bergamo 59 Creberg, la riunione sarà l'occasione propizia per vedere all'opera i migliori giovani di casa nostra e non solo, in primis quelli che in questa prima parte di stagione outdoor hanno giocato «a carte coperte» (un nome su tutti? Quello del velocista Francesco Ravasio). All'infinità di gare in programma, in extremis, è stato aggiunto anche il salto in alto femminile, valido come recupero della gara del Trofeo Lombardia annullata di recente a Lodi.

CAMPIONATO DI SOCIETÀ ALLIEVI - Domani e domenica, Chiari (provincia di Brescia) ospita invece la 1ª prova regionale del campionato italiano di società su pista categoria allievi, competizione a cui prenderanno parte due società bergamasche. Una, l'Atletica Bergamo 59 Creberg, torna in pista per difendere i titoli italiani conquistati in campo maschile nelle ultime due stagioni (quattro nelle ultime cinque edizioni, nel 2008 i giallorossi furono anche medaglia di bronzo in campo femminile). L'altra, l'At. Saletti Nembro, vi prende invece parte per cercare di inserire il proprio nome nell'elenco delle partecipanti alla fase nazionale (appannaggio delle 24 migliori squadre d'Italia) che verrà stilato dopo la seconda e ultima prova lombarda in programma fra una settimana.

CHALLENGE IAAF QUERCIA D'ORO E NON SOLO - Ma non finisce qui. Perché se a Sesto San Giovanni Andrea Adragna e Daniele Paris prenderanno parte a un Challenge IAAF di marcia che si annuncia di livello olimpico (in gara ci saranno Alex Schwazer e la russa Olga Kanaskina, oro a Pechino 2008) notizie si attendono anche da Arco di Trento, la sede scelta in questa stagione per la prestigiosa Quercia d'Oro, manifestazione riservata al settore assoluto nella quale in campo maschile l'Atletica Bergamo se la vedrà con alcune fra le migliori società civili e militari dell'Italico stivale (ci saranno anche i Carabinieri). Insomma, un fine settimana tutto da seguire.

Lu. Pe.

ANCONA

SCHERMA BERGAMO AI CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE MISTE

Tutto pronto per la trasferta ad Ancona della Scherma Bergamo dove Francesco Della Vite, Alberto Pleviani, Silvia Rivola, Chiara Galimberti e la riserva Luca Quadri disputeranno domani e domenica i campionati italiani giovani a squadre miste. Ogni compagine sarà formata da due maschi e due femmine più una riserva. La società di Nando Cappelli sarà la sola, tra le bergamasche, ad essere impegnata nel torneo marchigiano. Alla manifestazione è prevista la presenza di 130 squadre. Apriranno i duelli gli spadisti dalle 9 di domani; nella seconda giornata toccherà al fioretto (ore 9) e, in ultimo, alla sciabola (ore 12).

Dopo una serie incessante di impegni la Bergamasca Scherma si appresta a vivere un fine settimana senza gare ufficiali, ma per la Creberg non sarà un weekend di riposo: gli spadisti sono attesi da un lungo viaggio in Polonia, a Gliwice, dove parteciperanno al centenario della locale società. Oggi sono in programma le gare individuali con Tomaso Melocchi, Gianmarco Andreana, Francesco Barabani. Sabato saranno in pedana le squadre, con Pierfrancesco Andreana, Nicola Viscardi, Giampiero Pandini e Raffaello Marzani.
Francesco Fontanarosa

L. P.

Vi aspettiamo a braccia aperte!

Oggi aperto a:

Sarnico (Bg) - Desenzano (Bs) - Lonato (Bs) - Moniga (BS) - Pisogne (Bs)
Roè Voldano (Bs) - Salò (Bs) - Sirmione (Bs) - Sonico (Bs) - Valeggio (Vr)

Domenica 3 aperto a:

Gorle (Bg) - Sarnico (Bg) - Chiari (Bs) - Desenzano (Bs) - Lonato (Bs)
Moniga (BS) - Orzinuovi (Bs) - Palazzolo (Bs) - Pisogne (Bs)
Roè Voldano (Bs) - Salò (Bs) - Sirmione (Bs) - Sonico (Bs) - Villanuova (Bs)

Oggi e
Domenica 3
aperto

Qualità per Scelta
italmark